

Firenze: arcivescovo Betori, don Mazzi affidato a Dio e a valutazione storia

Firenze, 23 ott. (Adnkronos) - L'arcivescovo di Firenze, Giuseppe Betori, "a nome della Chiesa fiorentina", appresa la notizia della morte di don Enzo Mazzi, "ha pregato per lui ed e' vicino alla sofferenza di quanti gli sono stati accanto". Lo rende noto l'arcidiocesi di Firenze in un comunicato.

Monsignor Betori "ne ricorda l'opera svolta per la fondazione della parrocchia nel quartiere dell'Isolotto e l'attenzione agli ultimi -prosegue la nota- mentre affida all'amore del Padre e alla valutazione della storia ogni giudizio degli eventi che lo hanno visto protagonista e che hanno segnato profondamente e dolorosamente l'unita' della Chiesa".

Enzo Mazzi e' morto nella notte tra venerdi' e sabato ma la notizia del suo decesso e' stata comunicata solo nella tarda serata di ieri. Fu protagonista della stagione del cattolicesimo del dissenso e sospeso a divinis nel 1974. Fondo' la Comunita' dell'Isolotto, che oggi lo ha ricordato con una cerimonia. Enzo Mazzi ha scelto di essere cremato, ultima 'provocazione' di un prete sempre 'contro'.